

**COMUNE di CANICATTI'**

Libero Consorzio Comunale di Agrigento

N. 17

Seduta del 18-03-2022

DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE**OGGETTO:****"MOZIONE: "SICUREZZA SOCIALE ED ORDINE PUBBLICO". (NON APPROVATA).
(RINVIO LAVORI CONSILIARI AL 21/03/2022).**

L'anno duemilaVENTIDUE addi **DICIOTTO** del mese di **MARZO** nel Comune di Canicatti e nel Palazzo Municipale, a seguito di regolare invito diramato ai sensi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta pubblica – in sessione ordinaria – per trattare gli argomenti posti all'ordine del giorno.

Il Presidente del Consiglio Prof. Licata Domenico assume la presidenza della seduta.

Partecipa alla seduta il Segretario Generale D.ssa **CHIRIELEISON CINZIA**

Alle ore 19,10 e seg. chiamato l'appello, risultano:

CONSIGLIERI COMUNALI	PRES	ASS	CONSIGLIERI COMUNALI	PRES	ASS
Sciabarrà Cesare	X		Lalicata Giuseppe	X	
Licata Domenico	X		Muratore Calogero	X	
Salvaggio Luigi		X	Muratore Anna	X	
Alaimo Giuseppe	X		Onolfo Carmelo	X	
Marchese Ragona Liliana	X		Falcone Fabio	X	
Restivo Calogero	X		Lo Giudice Giuseppe	X	
Di Fazio Giangaspere	X		Ficarra Diego		X
Cuva Angelo	X		Turco Alida	X	
Cilia Gianluca	X		Ferraro Rossella	X	
Manna Federica		X	Cipollina Marcello	X	
Ferraro Carmelo	X		Alessi Anita	X	
Muratore Massimo	X		Curto Dario	X	

PRESENTI**21****ASSENTI N ro****03**

Il Presidente del Consiglio Comunale Prof. Licata Domenico, constatata la sussistenza del numero legale, dichiara valida la seduta, pertanto, invita i Consiglieri Comunali alla discussione del punto iscritto all'o.d.g. ad oggetto: **Mozione: "Sicurezza sociale ed ordine pubblico"**, pervenuta giusta nota Prot. N. 99563 del 10/03/2022, presentata dai Consiglieri Comunali: Alessi Anita, Licata Domenico, Restivo Calogero, Turco Alida e Lo Giudice Giuseppe".

Intervento della Consigliera Comunale Alessi A.:

Premette che come gruppo "Facciamo squadra", hanno presentato questa mozione a seguito dei fatti che si sono verificati durante la sera di Carnevale quando, conseguentemente a quell'episodio, è venuta a mancare la sicurezza, è aumentato l'allarme e la preoccupazione in città. Dà lettura della mozione (All."A").

Intervento del Consigliere Comunale Lo Giudice G.:

Come firmatario della mozione evidenzia che come Gruppo "Facciamo Squadra" hanno presentato questa mozione per impegnare l'Amministrazione ad iniziare un percorso proprio nelle scuole, nelle famiglie, nell'Associazione cattolica, nelle chiese, con l'organizzazione di una serie di incontri volti a debellare anche il bullismo ed a gettare le basi per come comportarsi nella società. Auspica che la mozione venga accolta dall'intero Consiglio Comunale in maniera tale che si possa indirizzare ed impegnare l'Amministrazione Comunale a valutarla ed a portarla avanti.

Intervento del Consigliere Comunale Di Fazio G.:

Comunica che, anche se era assente in Conferenza dei Capigruppo, è venuto a conoscenza che si era pensato di fare una mozione unica. Condivide perfettamente tutto quello che è stato detto ma ritiene che sia necessaria un pò più di coerenza, da parte di tutti, e dal momento che questa mozione è simile a quella precedente ed i proponenti di quest'ultima si sono astenuti, si vedranno costretti ad astenersi anche loro.

Intervento della Consigliera Comunale Alessi A.:

Fa rilevare che la mozione precedente è contro l'Ordinanza Sindacale infatti si fa riferimento a danni economici e commerciali invece la loro parla di una sofferenza del paese derivante dal Covid che ha portato a tanti anni di restrizione e di come risolvere le situazioni. Precisa che la loro è una mozione propositiva e relativamente alla coerenza, di cui si parlava in precedenza, puntualizza che si sono astenuti perchè la precedente era una mozione contro un'Ordinanza del Sindaco mentre la loro riguarda la sicurezza sociale e l'ordine pubblico.

Intervento del Consigliere Comunale Restivo C.:

Evidenzia che, in Conferenza di Capigruppo, è vero che, si era concordato di lavorare su una mozione comune, unitaria però, successivamente, quella mozione unitaria non poteva più essere votata da loro, pertanto, per rispetto di quanto avevano affermato in Conferenza dei Capigruppo, si sono astenuti anche per dare la possibilità al Consiglio Comunale di decidere liberamente.

Nel corso della seduta esce il Consigliere Assessore Comunale Muratore M. quindi i presenti risultano N. 20/24.

Intervento della Consigliera Comunale Marchese Ragona L.:

Si riallaccia al discorso del Consigliere Comunale Di Fazio per dire che il problema è che ognuno di loro deve fare il proprio ruolo, si gioca non per un interesse comune ma si gioca mettendo uno contro l'altro. Ribadisce che ha fatto parte di una Conferenza di Capigruppo laddove l'accordo era ben altro, dove avevano cercato di fare sintesi ma si rende conto che questa sintesi anche su un argomento delicato, che sia economico od altro non si può fare, perché ognuno gioca la propria partita. Reputa che se il dibattito si è protratto per diverse ore significa che l'argomento meritava particolare attenzione ma ritiene che i problemi vanno affrontati e risolti insieme.

Il Presidente del Consiglio Comunale, considerato che nessun Consigliere Comunale si è iscritto a parlare, mette in votazione il punto ad oggetto: **Mozione: "Sicurezza sociale ed ordine pubblico"**, pervenuta giusta nota Prot. N. 99563 del 10/03/2022, presentata dai Consiglieri Comunali: Alessi Anita, Licata Domenico, Restivo Calogero, Turco Alida e Lo Giudice Giuseppe", ed invita il Segretario Generale D.ssa C. Chirieleison a procedere con la votazione per appello nominale.

Durante la votazione si acquisiscono le seguenti dichiarazioni di voto:

CONSIGLIERE COMUNALE SCIABARRA'CESARE

<<E' un loop dal quale non si esce, diceva qualcuno "io non sono d'accordo con te, neanche se diciamo le stesse cose", ed è quello che sta capitando all'interno di questo Consiglio Comunale.

Ed è una prova di forza, un braccio di ferro che stiamo facendo, in cambio di nulla, nel senso io non ho partecipato a quella riunione di Capigruppo per motivi Covid, però mi sarebbe piaciuto questa sera, che fosse passata quella mozione. Mi sarebbe piaciuto anche un intervento più accalorato, più accorato, più sentito. Perché quella nozione, vedi Anita, non era meramente un discorso economico, perché qualcuno mi ricordava poco fa, mi era sfuggita questa cosa, che il ragazzo accoltellato è stato per prima soccorso da un titolare di un locale perché era aperto.

Ora se dobbiamo fare il distinguo e dobbiamo fare il disegnano, ogni volta che diciamo qualcosa, stasera mi sta capitando parecchie volte, ed inizio ad avere qualche problema di incomprensione, nel senso che forse sono io che non riesco ad esprimermi sufficientemente in maniera chiara.

Allora se dobbiamo fare il disegnano ogni volta che parliamo quella mozione e quell'emendamento conteneva non un discorso meramente economico, conteneva un discorso prima sociologico e poi anche economico, perché il ricordo a me stesso, ma lo ricordo a tutti gli altri, che il momento in cui questo paese retrocede perde la sua capacità attrattiva, i fenomeni di delinquenza, di bullismo, di varia criminalità, continueranno a proliferare, ogni luce che si spegne e ci sarà il buio che farà da contorno a qualcosa di criminale, criminoso.

Quindi io adesso questa sera lo dico a caratteri cubitali, affinché rimanga impresso in questa registrazione, mi sento uno stronzo, perché dovrò astenermi, pur condividendo sia quella di prima ma sia quella di dopo che hai appena fatto tu. Ma siccome è il gioco delle parti perché siamo piccini, io per primo, è il gioco delle parti e non ne usciamo più, perché questo paese, purtroppo, ha demandato ad essere gestito a noi, che molto spesso abbiamo il prosciutto negli occhi, io per primo così non nessuno si offende. Per cui in dichiarazione voto io mi debbo astenere e chiedo personalmente scusa a te, che sono sicura che ti sentirai dal profondo del cuore di chiedermi scusa per esserti astenuta a tua volta su quello mio. Ecco, grazie Presidente, mi astengo>>.

CONSIGLIERA COMUNALE MARCHESE RAGONA LILIANA

<<A me dispiace andare contro anche quelli che sono i miei interessi personali e professionali, perché tu lo sai bene che sono un'educatrice, quindi sappiamo che questa rete è necessaria per rafforzare il patto di corresponsabilità tra le varie agenzie educative ed Istituzioni però, per una ragione politica mi devo attenere, consentimi, non me ne volere>>.

CONSIGLIERE COMUNALE CILIA GIANLUCA

<<Mi riallaccio quanto detto dai colleghi in precedenza, cara Anita, a noi ci legano rapporti di amicizia da vecchia data che vanno al di là della politica. Quindi, ahimè, sono costretto, mio malgrado, ad astenermi a questa tua mozione che condivido in pieno nel contenuto. Però oggi qua dentro, in questo Consiglio Comunale non abbiamo fatto tutti una bella figura. Abbiamo fatto un passo indietro ognuno, con un certo qual senso c'è stato uno schiaffo morale all'Amministrazione, questa cosa la dobbiamo rimarcare perché una componente attiva dell'Amministrazione che si astiene, contro una revisione, non abbiamo detto noi abrogazione perché non abbiamo questo non ci non ci attribuiamo questo titolo. Però abbiamo invitato il Sindaco affinché si ravveda, perché oltre il danno economico qua ne va un danno a 360 ° di tutta la società.

Colgo anche l'occasione, ho notato di buon grado anche che un membro della lista del Sindaco poco fa ha fatto un disappunto questa...(inc.) quindi oggi si evidenzia che c'è qua dentro un malessere, quindi mi auguro che l'Amministrazione, il Sindaco in prima persona si faccia carico di questo malessere e che successivamente si possa convergere in qualcosa di più concreto per il bene della città. Grazie.>>

CONSIGLIERE COMUNALE LO GIUDICE GIUSEPPE

<<Naturalmente sul discorso dei vari interventi su questa dichiarazione di voto, naturalmente ognuno di noi si prende le proprie responsabilità a livello sia politico che sociale, perché sono stati legittimati ad avere un ruolo fondamentale in questo Consiglio Comunale. Di certo ognuno di noi

il suo voto è in base alla coscienza, in base all'argomento. Io già per annuncio il mio voto favorevole non tanto sul discorso perché la presenta la Consigliera Alessi, ma perché il contenuto della nostra mozione è ben diversa nella revoca che avete presentato, a parte l'emendamento, emendamento che secondo me doveva presentato assieme alla mozione. Comunque, in ogni caso, va bene che ognuno faccia le sue valutazioni, quindi il mio voto è favorevole>>.

Ultimata la votazione ed acquisite le dichiarazioni di voto che precedono il Presidente del Consiglio Comunale accertato che la votazione ha dato il seguente risultato ne proclama l'esito:

Presenti N. 20 Consiglieri Comunali: Sciabarrà C. - Licata D. - Alaimo G. - Marchese Ragona L. - Restivo C. - Di Fazio G. - Cuva A. - Cilia G. - Ferraro C. - Lalicata G. - Muratore C. - Muratore A. - Onolfo C. - Falcone F. - Lo Giudice G. - Turco A. - Ferraro R. - Cipollina M. - Alessi A. - Curto D.
Assenti N. 4 Consiglieri Comunali

Hanno votato:

A favore N. 6 Consiglieri Comunali: Licata D. - Restivo C. - Falcone F. - Lo Giudice G. - Turco A. - Alessi A.

Astenuti N. 14 Consiglieri Comunali: Sciabarrà C. - Alaimo G. - Marchese Ragona L. - Di Fazio G. - Cuva A. - Cilia G. - Ferraro C. - Lalicata G. - Muratore C. - Muratore A. - Onolfo C. - Ferraro R. - Cipollina M. - Curto D.

Per quanto sopra,

IL CONSIGLIO COMUNALE DELIBERA

Di Non Approvare la Mozione ad oggetto: **Mozione: "Sicurezza sociale ed ordine pubblico"**, che si allega al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale sotto la lettera "A".

Il Presidente del Consiglio Comunale ritiene che azioni e prese di posizioni generalizzate, seppur legittime da parte di ciascun gruppo consiliare, riguardo anche alle votazioni, non siano utili per il bene della città, pertanto gli corre l'obbligo, ricordare ed invitare i Consiglieri Comunali che dovrebbero fare tutti un passo indietro per farne cento in avanti.

Intervento del Consigliere Comunale Cilia G.:

Vista l'ora tarda e vista ancora la mole di lavoro da espletare propone il rinvio del Consiglio Comunale per Lunedì 21 Marzo alle ore 19,00.

Il Presidente del Consiglio Comunale, a questo punto, pone in votazione il rinvio del punto, formalizzato dal Consigliere Comunale Cilia G., ed invita il Segretario Generale D.ssa Chirieleison C. a procedere alla votazione per appello nominale che dà il seguente risultato:

Presenti N. 20 Consiglieri Comunali: Sciabarrà C. - Licata D. - Alaimo G. - Marchese Ragona L. - Restivo C. - Di Fazio G. - Cuva A. - Cilia G. - Ferraro C. - Lalicata G. - Muratore C. - Muratore A. - Onolfo C. - Falcone F. - Lo Giudice G. - Turco A. - Ferraro R. - Cipollina M. - Alessi A. - Curto D.
Assenti N. 4 Consiglieri Comunali

Hanno votato:

A favore N. 19 Consiglieri Comunali: Sciabarrà C. - Licata D. - Alaimo G. - Marchese Ragona L. - Restivo C. - Di Fazio G. - Cuva A. - Cilia G. - Ferraro C. - Lalicata G. - Muratore C. - Muratore A. - Onolfo C. - Lo Giudice G. - Turco A. - Ferraro R. - Cipollina M. - Alessi A. - Curto D.

Contro N. 1 Consigliere Comunale: Falcone F.

Per quanto sopra,

A ←

Al Presidente del Consiglio Comunale di Canicatti
Prof. Domenico Licata

epc Al Segretario Generale del Comune di Canicatti
Dott.ssa Cinzia Chirieleison



MOZIONE

SICUREZZA SOCIALE E ORDINE PUBBLICO

**I CONSIGLIERI COMUNALI
SOTTOSCRITTORI**

PREMESSO

- che i recenti episodi di violenza tra ragazzi, verificatesi negli ultimi giorni nella città di Canicatti, hanno determinato un clima di crescente preoccupazione e allarme, aumentando notevolmente la percezione di insicurezza della cittadinanza ;
- che per sicurezza si intende un bene pubblico da tutelare;

TENUTO CONTO

che il problema non può essere inteso solo dal punto di vista commerciale, penalizzando principalmente gli esercenti con la chiusura anticipata delle loro attività commerciali;

che la sicurezza costituisce per i cittadini un diritto primario e una componente indispensabile della qualità della vita;

che la condizione di sicurezza e la sua percezione è direttamente collegata alle modalità con le quali le Istituzioni riescono ad offrire sicurezza e assicurazione a tutti i cittadini, attraverso misure di prevenzione, di controllo del territorio e anche tramite politiche tese ad elevare la qualità della vita urbana;

che, sebbene le materie riguardanti l'ordine e la sicurezza pubblica ed il contrasto alla criminalità e della violenza tra ragazzi siano di competenza statale, è centrale il ruolo svolto dagli Enti Locali, in particolare dal Comune, per la realizzazione di un sistema integrato di sicurezza urbana che vadano ad evitare il verificarsi di questi episodi, tenuto conto delle risorse e degli interventi propri delle amministrazioni locali (urbanistici, i, sociali, di controllo etc).

Ai Comuni, infatti, è demandata la gestione e la tutela della sicurezza urbana nonché la tutela del benessere dei cittadini, condizione primaria per lo svolgimento della vita civile, attraverso l'adozione di tutte quelle iniziative di prevenzione sociale e per la vivibilità e la qualificazione del territorio, che concorrono a rimuovere i fattori di insicurezza, disagio sociale e degrado urbano, favorendo la convivenza civile;

che asse portante per garantire la migliore collaborazione interistituzionale è il Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica;

CONDIVISA, da tutto il nostro gruppo consiliare, la necessità per l'Amministrazione Comunale di Canicatti di dare un segnale univoco, di risposta forte, di fronte al riacutizzarsi dei fenomeni violenti tra i ragazzi della nostra comunità, intensificando il proprio impegno in tema di sicurezza urbana e mettendo in campo azioni volte a promuovere e realizzare una condizione di piena sicurezza della comunità locale non solo attraverso la prevenzione di atti violenti ma anche tramite la creazione di ambienti urbani, fisici e sociali, che disincentivino comportamenti illegali, violenti, devianti e incivili;

CONSIDERATO

che l'attenzione alla sicurezza deve tradursi in azioni sia di contrasto alla criminalità sia volte alla rimozione dei fenomeni di marginalità e disagio, che spesso concorrono alla diffusione di manifestazioni violente e criminose.

La sicurezza, infatti, non solo è questione di ordine pubblico, controllo del territorio, tutela fisica dei cittadini, ma anche equilibrio tra le parti sociali, integrazione tra i suoi abitanti, difesa dei diritti, libero godimento ed accesso eguale ai servizi, difesa del territorio e in generale tutela del cittadino inteso nell'accezione più completa.

che il problema della sicurezza rappresenta un aspetto intrinseco alle dinamiche di sviluppo della città contemporanea e richiede l'impostazione di nuovi modelli di *governance* della sicurezza urbana, che sappiano affiancare ai necessari interventi per la tutela e il ripristino dell'ordine e della sicurezza pubblica iniziative atte a favorire la vivibilità del territorio e a migliorare la qualità della vita quotidiana;

che l'ampiezza e la trasversalità del tema della sicurezza rende necessario un insieme complesso di interventi e di misure, non solo di tipo repressivo, ma che siano tese a favorire la riduzione del disagio sociale, l'organizzazione di servizi sociali nelle aree urbane, la gestione della socialità, la riduzione degli spazi degradati, il rispetto delle regole d'uso degli spazi pubblici, l'educazione soprattutto delle giovani generazioni alla legalità, al senso civico, all'impegno sociale, l'avvio di un percorso nuovo di crescita sociale culturale della popolazione, l'affermazione dell'identità civica nella quale la comunità locale si riconosce;

RITENUTO, pertanto, che l'impegno dell'Amministrazione Comunale di Canicatti, dovrà tradursi in iniziative da realizzarsi nel breve, medio e lungo periodo, coordinate tra loro, in grado di fornire risposte concrete ed efficaci al bisogno di sicurezza dei cittadini, finalizzate a:

- aumentare la sicurezza e la vivibilità della città, attraverso l'intensificazione delle attività di controllo del territorio e di prevenzione di comportamenti illeciti, violenti, criminali. Tali specifiche iniziative, da realizzarsi nel breve periodo, riguarderanno anche il riordino ed il potenziamento della Polizia Municipale al fine di implementare i servizi svolti dalla stessa;
- migliorare l'ambiente urbano tramite il potenziamento delle infrastrutture relative alla sicurezza (il funzionamento del sistema di videosorveglianza) soprattutto nelle zone in cui si avverte una maggiore insicurezza, progetti di decoro urbano e di recupero e riqualificazione delle aree più degradate;
- favorire l'aggregazione socio-culturale e rimuovere i fattori di disagio sociale e di emarginazione attraverso l'adozione di programmi di prevenzione e assistenza sociale, di provvedimenti di assistenza alle vittime di reati, di progetti socio-culturali rivolti alle famiglie, ai giovani, alle categorie sociali più deboli;
- favorire la crescita culturale e sociale della cittadinanza, lo sviluppo del senso civico e dell'identità civica soprattutto delle giovani generazioni, tramite la promozione di campagne di educazione alla legalità e alla comune convivenza ;

RITENUTO, altresì, di attuare un sistema integrato di sicurezza urbana collaborando fattivamente, nell'esercizio delle proprie competenze di vigilanza ed autorizzazione, con la Prefettura, la Questura e le Forze di Polizia;

Tutto ciò premesso, tenuto conto, considerato e ritenuto

ESPRIME LA VOLONTA'

Di intensificare l'impegno, nell'ambito delle proprie competenze, a favore della sicurezza urbana e della legalità, mantenendo alta l'attenzione sul problema della sicurezza sociale e dell'ordine pubblico, mantenendo altresì aperto il confronto ed il dibattito tra tutte le forze politiche consiliari sulle iniziative e gli interventi da realizzare per soddisfare la domanda di sicurezza dei cittadini, mettendo, infine, in atto ogni forma di collaborazione e coordinamento con le Autorità statali competenti e con le Forze di Polizia nel costante monitoraggio dei fenomeni criminosi, nel miglioramento dei servizi di controllo del territorio e nello sviluppo di adeguate azioni di comunicazione alla cittadinanza, atte ad accrescere la fiducia nelle istituzioni pubbliche;

Di definire, come obiettivo proprio, un "Sistema Integrato di Sicurezza Urbana contro la violenza tra ragazzi"

DA' MANDATO

IMPEGNAGNANDO SINDACO E GIUNTA

A realizzare prioritariamente, entro i prossimi mesi, i seguenti interventi a favore della sicurezza urbana e della legalità :

1. potenziamento del servizio di pattugliamento della Polizia Municipale e delle Forze dell'Ordine, quest'ultime possibilmente in borghese, in modo da garantire una maggiore presenza, specie nelle ore serali nei posti più frequentati dai ragazzi;
2. promozione presso le scuole di ogni ordine e grado di iniziative sociali di educazione alla cultura, alla sicurezza e alla legalità in sinergia e collaborazione con le Istituzioni preposte;
3. vietando la somministrazione e la vendita di bevande alcoliche ai minori, applicando le sanzioni vigenti per i trasgressori;
4. ogni altra forma di intervento che possa garantire una maggiore Sicurezza Urbana.

Canicatti li

09/03/2022

I CONSIGLIERI

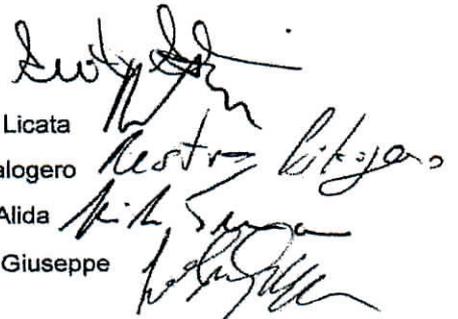
Alessi Anita

Domenico Prof. Licata

Restivo Dott. Calogero

Turco Prof.ssa Alida

Lo Giudice Sig. Giuseppe



**IL CONSIGLIO COMUNALE
DELIBERA**

Di Approvare il rinvio del Consiglio Comunale per Lunedì 21 Marzo alle ore 19,00 in prima convocazione.

Si dà atto che della presente seduta consiliare esiste resoconto integrale di trascrizione.



IL CONSIGLIERE ANZIANO
Alaimo Giuseppe

IL PRESIDENTE
Prof. D. Licata



IL SEGRETARIO GENERALE
D.ssa Chirieleison Cinzia

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale n. 44 del 3 dicembre 1991, pubblicata all'Albo pretorio di questo comune per 15 giorni consecutivi dal _____ al _____, come previsto dall'art. 11 a seguito degli adempimenti di cui sopra:

- È DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO _____, DECORSI 10 GIORNI DALLA PUBBLICAZIONE
- È STATA DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA.

UOC Segreteria

Il Segretario Generale

Fto _____

Fto _____

Esecutiva il _____, ai sensi dell'art. 12 -- comma 1 -- L.r. 3.12.1991, n.44
Dalla residenza Municipale _____

Il Segretario Generale

D.ssa Chirieleison Cinzia

Copia conforme per uso amministrativo.

Canicattì, _____

Il Funzionario